

Palla di vetro

Dove: campo a 11 (nel caso di brutto tempo si può pensare di giocare anche in palestra)

Occorrente: un pallone, nastro per righe, tabellone segnapunti.

Come si gioca: Si formano due squadre e lì si divide nelle due metà del campo di gioco. All' inizio del gioco si assegna la palla ad una delle 2 squadre tirando una monetina.

Lo scopo è raggiungere l' estremità del campo avversario con la palla "di vetro" in mano senza farla cadere o farsela rubare.

Le regole sono molto semplici: non ci si può muovere con la palla e non si deve mai farla cadere.

Gli avversari si oppongono all' azione della squadra che attacca ostacolando i loro passaggi:

possono "marcare" gli avversari per intercettare i passaggi o possono mettersi davanti ad un

giocatore con la palla per cercare di bloccare il suo passaggio, ma senza rubargli di mano la palla e senza entrare in contatto fisico con l' avversario. In questo modo, anche se non si ruba la palla all' avversario si può indurlo ad un passaggio azzardato che farà cadere la palla.

Nel caso in cui la palla cada, la squadra che difendeva prende possesso della palla e comincia la sua azione dal fondo della sua metà campo. Nel caso in cui venga intercettato un passaggio e poi cada la palla, è equivalente al caso in cui la palla l' abbiano fatta cadere gli avversari, mentre se un passaggio viene intercettato senza far cadere la palla, l' azione può proseguire senza interruzioni.

Nel caso di azioni di difesa scorrette (contatto fisico) si assegna una rimessa in gioco da bordo campo; bisogna stare ad almeno 3 metri di distanza dal giocatore che fa la rimessa in gioco.

Naturalmente occorre rimanere dentro il campo di gioco. Se un giocatore esce dal campo con la palla, la sua squadra perde il possesso della palla che passa alla squadra avversaria, la quale riprende il gioco con una rimessa.

Vince la squadra che realizza più punti.

Per evitare che i ragazzi escludano da gioco le ragazze non passandogli la palla, si consiglia di aggiungere un'ulteriore regola: non possono avvenire 2 passaggi consecutivi a un maschio o a una femmina.

